



GIORNATA DI STUDIO

## NATIVI DIGITALI

### ADOLESCENTI E NUOVI MEDIA TRA RISCHI E RISORSE

Alba, venerdì 5 novembre 2010

Gli adolescenti sono oggi immersi in un flusso comunicativo in cui navigano o si lasciano trasportare, passando rapidamente o convivendo in ambienti diversi, moltiplicando le proprie personalità e le identità.

Se ancora oggi alcuni dei cosiddetti “vecchi media” (televisione in primis) mantengono quell’alone di opacità (Mastermann), riflettendo scelte fatte a monte, dai grandi centri di potere politico economici, i nuovi media si fanno invece più interattivi, sollecitano e permettono maggiore partecipazione; vanno pertanto “riscaldati” (Mc Luhan), prevedono un nostro alto grado di coinvolgimento, anche se spesso permane la sensazione di navigare con una rotta ipotizzata da terzi a priori.

I nuovi media diventano d’altro canto sempre più pervasivi (“Tutto intorno a te” recitava uno spot di telefonia qualche tempo fa), non rappresentano solo più la realtà, ma ne creano di parallele (Second Life e social network) o meglio si consolidano come dimensioni sociali della nostra esistenza.

Charmet sostiene che gli adolescenti di oggi siano molto diversi dagli adolescenti di 20-30 fa perchè sono mutate le rappresentazioni genitoriali nei confronti della preadolescenza e adolescenza stessa.

L’adolescente non è più un ribelle da domare, soggetto a cui inculcare valori, fare aderire a prescrizioni o ad un modello sociale introiettato dalle generazioni precedenti. La famiglia si è trasformata da prescrittivo valoriale (impositiva) ad affettiva, l’adolescente si è “trasformato” in un soggetto buono, da amare e da proteggere. Se in passato la famiglia prescrittiva e valoriale imponeva valori spesso trasgrediti, oggi la famiglia affettiva tende soprattutto a ridurre al massimo il dolore.

Una famiglia che tende ad abdicare sul piano dei valori implicitamente tende a dare per buoni quelli che giungono da un “altrove”. Un altrove che è innanzitutto società, una società in cui il ruolo dei media è delle cosiddette nuove tecnologie è fondamentale.

Ma quali sono le caratteristiche di questo nuovo preadolescente e adolescente in relazione ai nuovi media? E’ così lontano da noi adulti per pratiche, identità e stili comunicativi? Come si vive in relazione alle cosiddette nuove tecnologie?

E’ da ritenersi rispetto a ciò un soggetto integrato, esperto, capace di ritagliarsi tempi “altri” o si lascia trasportare completamente dal flusso?

E’ innegabile che oggi non si possa prescindere dall’utilizzo delle nuove tecnologie e dei nuovi media in ambito formativo, educativo, preventivo di informazione e sensibilizzazione. Questo a partire dalla consapevolezza che i soggetti con cui ci troviamo e ci troveremo ad interagire sono individui che già popolano questi ambienti. Tutto questo non tanto per trasformarci tutti in educatori 2.0, in insegnanti 2.0, ma per poter attivare nuovi canali di comunicazione, informazione, relazione e contrattazione attraverso le nuove tecnologie e a partire dai “nuovi linguaggi”. Se da una parte le tecnologie ci offrono l’opportunità di costruire nuovi “ponti”, spazi di dialogo e di contrattazione tra adulti e adolescenti, dall’altra necessitano di essere comprese e utilizzate in modo critico e responsabile.

Spesso gli adolescenti non conoscono o non riescono a valutare i reali rischi a cui vanno incontro concedendo troppo superficialmente alcuni contenuti personali (l'accettazione dell'amicizia su Facebook ad amici sconosciuti, la messa on line di foto personali, la dimensione pubblica di certi blog dai contenuti molto privati). Questi atteggiamenti si propongono non solamente come temi etici, ma mettono in campo anche elementi di tipo legale, oltre che di tutela della privacy in quanto foto e riferimenti anagrafici non scompaiono completamente una volta cancellati o con il morire di certi account precedentemente creati.

Occorre pertanto, rispetto all'utilizzo dei nuovi media e a partire dalle caratteristiche sopra evidenziate, educare alla responsabilità, in alternativa al vietare l'utilizzo o al demonizzare il mezzo.

## **OBIETTIVI**

- Acquisire competenze in merito alla normativa del settore, ai principali social network e alle risorse del web 2.0;
- Sperimentare direttamente la costruzione di strumenti e la navigazione in ambienti web;
- Conoscere maggiormente le modalità e le pratiche di utilizzo del web 2.0 da parte degli adolescenti;
- Apprendere alcuni elementi per la progettazione di attività didattiche volte alla sensibilizzazione e all'informazione su un uso critico e consapevole della rete.

## **DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA**

A partire da queste premesse il Consorzio di cooperative Sinergie Sociali, operante sul territorio della provincia di Cuneo da decenni, intende organizzare la Giornata di studio in questione, principalmente rivolta al mondo adulto che condivide con studenti ed adolescenti percorsi di crescita scolastica e in generale educativa. Lo spirito con il quale si intende operare, pur affrontando temi anche contraddistinti da una certa enfasi mediatica (vedi il cyberbullismo), non sposterà l'approccio allarmistico apocalittico, ma tenderà a ridisegnare un quadro dei nuovi media soprattutto in base alle loro caratteristiche di risorsa integrale per l'intervento educativo e formativo, offrendo indicazioni concrete su interventi di alfabetizzazione all'uso degli stessi.

La proposta si articolerà in una giornata di formazione, previa iscrizione, suddivisa in due parti contraddistinte da approcci differenti nei confronti dei partecipanti, ma progettate per essere complementari fra loro.

La mattinata sarà occupata da brevi lezioni magistrali condotte da esperti in materia, alcune delle quali intese come spunto per gli approfondimenti pomeridiani, contraddistinti da maggiore interattività e sperimentazione diretta.

Il pomeriggio sarà dedicato a 7 workshop tematici, alcuni dei quali potranno ospitare un numero ridotto di partecipanti per dare loro modo di sperimentare direttamente, in situazione di laboratorio, alcune risorse e aspetti relativi al web e in particolare al web 2.0. Altri workshop manterranno una configurazione più tradizionale, orientandosi a situazioni formative di "primo livello", sempre comunque contraddistinte da una richiesta di coinvolgimento attivo degli iscritti.

Tutte queste attività si svilupperanno sforzandosi di operare con una sorta di "strabismo" di base, volto a man-tenere e con-tenere la presunta dicotomia rischio-risorsa in precedenza descritta.

Per tutta la giornata, nelle sale dove si terranno le attività in plenaria e nei locali adiacenti, saranno proiettati materiali audiovisivi tematici.

Si prevede inoltre un'interazione successiva tra partecipanti, conduttori ed esperti, attraverso la creazione di un blog che sarà inoltre utilizzato come spazio web in cui saranno depositati i materiali prodotti nella giornata (abstract e file audio degli interventi dei relatori, documentazione di approfondimento, ecc....). E' in fase di studio la possibilità di interagire con i relatori (nella pausa pranzo e nel pomeriggio) attraverso sms.

La promozione dell'iniziativa si articolerà attraverso l'invio mirato di brochure a tutti gli Istituti comprensivi e alle scuole superiori della provincia di Cuneo, Torino ed Asti. Il materiale sarà inoltre inviato a tutti i referenti per l'educazione alla salute delle scuole della Regione Piemonte, nonché ai servizi pubblici socio assistenziali e sanitari regionali, oltre che ad indirizzari specifici del settore (realtà pubbliche e del privato sociale).

### **Calendario della Giornata di studio**

#### Mattino: Casa diocesana loc. Altavilla – Alba (CN)

Coordinano i lavori Antonio Rizzolo (Direttore Gazzetta d'Alba) e Giuseppe Masengo (coop. Le Rocche, Centro Steadycam)

ore 8.30 Accredimento dei partecipanti

ore 9.00 Saluto delle autorità ed introduzione alla Giornata

ore 9.30 “Nativi e migranti digitali: nuove generazioni e adulti a confronto”

(Pier Cesare Rivoltella, Università Cattolica di Milano)

ore 10.10 “Bullismo e cyber bullismo: fenomenologie e approcci per un uso responsabile della rete”

(Barbara Bruschi, Università di Torino)

ore 10.50 “Usi e abusi nella rete”

(Sostituto Commissario Tiziana Prin, Polizia Postale e delle Comunicazioni di Cuneo)

ore 11.30 Coffee break e suggestioni visive

ore 11.45 “Troppo soli dentro al web: le dinamiche emotive, le loro gestioni, i contenuti della privacy”

(Marco Volante, Adiconsum, Coordinatore Progetto Easy)

ore 12.25 “Audiovisivi Web e prevenzione”

(Marco Vagnozzi, Università e Centro di Solidarietà di Genova – Centro Steadycam ASL CN2)

ore 13.05 Pausa pranzo

#### Pomeriggio: Agenzia di Formazione Professionale Alba Barolo APRO sede di Alba (CN)

ore 14.20 Workshop tematici

ore 17.00 Conclusioni. A seguire, per gli operatori sanitari compilazione dei questionari di apprendimento

### **Workshop tematici**

Nella seduta pomeridiana si prevedono alcuni workshop condotti da esperti e tecnici del settore: alcuni di questi dovranno prevedere, in quanto dedicati alla sperimentazione diretta in rete, un numero ridotto di partecipanti.

n°1 (max 15 partecipanti) Sicurezza, privacy, diritti e social network: elementi fondamentali, attivazioni e sperimentazioni (Adiconsum).

n°2 (max 15 partecipanti) La costruzione di un blog (Cremit)

n°3 (max 15 partecipanti) La ricerca on line: i motori e la ricerca audiovisiva (Centro Steadycam ASL CN2 e Dott. L. Cane)

n°4 Metodi di approccio e strumenti concreti all'educazione ai nuovi media (Adiconsum)

n°5 La progettazione di percorsi didattici e di promozione del benessere (Cremit)

n° 6 (max 15 partecipanti) Una prima alfabetizzazione al web: elementi di base, glossario e gergo (APRO)

n°7 (max 15 partecipanti) L'utilizzo di ambienti collaborativi in rete: la formazione a distanza (APRO)

### **DESTINATARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Le attività della Giornata si svolgeranno presso:

[Casa diocesana Loc. Altavilla n.29, Alba \(CN\)](#) - mattina

[Agenzia di formazione professionale Alba Barolo APRO](#), Strada Castelgherlone 2/A, Alba (CN) - pomeriggio

La Giornata di studio si rivolge al mondo adulto con responsabilità di ordine educativo:

- insegnanti di scuola primaria di secondo grado (scuole medie inferiori) e di scuola superiore;
- operatori socio sanitari dei servizi pubblici e del privato sociale;
- volontari e animatori di parrocchie, associazioni, ecc. (previa richiesta dell'Ente di riferimento);
- studenti universitari (previa richiesta dell'Ente).

Le iscrizioni potranno avvenire sia per la sola mattinata, per un massimo di 250 persone, che per la giornata complessiva, per un massimo di 130. La partecipazione ai workshop sarà pertanto aperta ad un massimo di 130 iscritti.

I crediti formativi ECM, previsti grazie alla collaborazione con l'ASL CN2, saranno rilasciati solo a chi parteciperà all'intera giornata, dopo aver segnalato questa necessità nella scheda di iscrizione.

Le iscrizioni sono gratuite e si chiuderanno il **22 ottobre 2010**.

A tutti i partecipanti sarà fornito attestato di partecipazione e via mail link del blog per poter scaricare gli abstract degli interventi.

**Consorzio sinergie sociali**, Corso Piave 71/b 12051 Alba (CN) tel. 0173 366756 - fax 0173 228321. P.IVA 02531620041

Iscrizione albo nazionale: A104965. [www.sinergiesociali.it](http://www.sinergiesociali.it) - [info@sinergiesociali.it](mailto:info@sinergiesociali.it)

**APRO** Formazione Professionale Alba Barolo S.c.a.r.l., strada Castelgherlone, 2/A - 12051 Alba (CN) tel. 0173 284922 – fax 0173 281870. P.IVA 02605270046. R.E.A. Cuneo 223065. [www.apro-fp.it](http://www.apro-fp.it) [informa@albabarolo-fp.it](mailto:informa@albabarolo-fp.it)

## VERIFICA

A tutti i partecipanti all'intera giornata sarà chiesto di compilare un questionario di gradimento dell'iniziativa ed un questionario di verifica dei contenuti appresi nelle sessioni di plenaria e di workshop, entrambi gli strumenti costruiti in linea con i criteri di Educazione Continua in Medicina (E.C.M). L'ASL CN2 si farà carico di richiedere i crediti ECM per le seguenti figure professionali: medico, psicologo, educatore professionale, assistente sanitaria, infermiere.

## PARTNERSHIP

Il Consorzio Sinergie Sociali ha promosso direttamente l'iniziativa con la collaborazione dei seguenti Enti: L'Agenzia di formazione professionale Alba Barolo APRO, l'ASL CN2 e il suo Centro di documentazione audiovisiva Steadycam, Adiconsum, la Polizia di Stato, il CREMIT (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media, all'Informazione e alla Tecnologia), l'Ufficio scolastico provinciale, l'Azione Cattolica e il settimanale Gazzetta d'Alba.

L'evento si avvale del contributo della

